vinetur

Shandong Taishan Beer sceglie un consorzio che comprende Pinlive Foods per la ristrutturazione sotto supervisione giudiziaria

Il birrificio ha ancora bisogno dell’approvazione dei creditori e del tribunale: le passività superavano le attività di circa 41,2 milioni di yuan

martedì 10 novembre 2026



Shandong Taishan Beer ha compiuto un passo avanti nella ristrutturazione sotto supervisione giudiziaria dopo che un consorzio comprendente la società con sede a Shanghai Pinlive Foods Co., Ltd. è stato scelto come investitore previsto, secondo una comunicazione societaria diffusa lunedì 9 novembre.

La comunicazione afferma che la scelta segna un progresso nella riorganizzazione del birrificio, ma non conclude l'operazione. L'investimento proposto deve ancora essere inserito in un accordo con i creditori e approvato dal tribunale. La comunicazione non indica il prezzo di acquisto, l'importo definitivo dell'investimento né la quota di proprietà che il consorzio riceverebbe se la ristrutturazione andasse a buon fine.

Il caso riguarda un birrificio il cui ultimo bilancio pubblicato e sottoposto a revisione prima della ristrutturazione presentava passività superiori alle attività. Secondo i dati citati nella comunicazione, al 31 ottobre 2025 Shandong Taishan Beer aveva attività per 621,69 milioni di yuan e passività per 662,89 milioni di yuan. Le passività superavano quindi le attività di 41.198.967,27 yuan, indicando un patrimonio netto negativo prima che il processo di riorganizzazione proseguisse.

Questi dati di bilancio sono storici e non vanno interpretati come una fotografia aggiornata delle finanze della società a novembre. La comunicazione non fornisce un bilancio più recente di Shandong Taishan Beer, né un bilancio comparabile, sottoposto a revisione, relativo a un periodo precedente che permetta di misurare su basi omogenee le variazioni nel tempo.

Shandong Taishan Beer ha sede a Tai'an, nella provincia cinese dello Shandong. La società è nota per la produzione di birra non filtrata a breve conservazione, una categoria che in genere dipende da una distribuzione rapida e da una presenza sui mercati locali. La ristrutturazione potrebbe quindi avere rilevanza non solo per la struttura patrimoniale della società, ma anche per il suo accesso alle reti commerciali qualora entrasse in gioco un investitore strategico.

Pinlive Foods, uno dei membri del consorzio selezionato, opera nell'importazione e nella distribuzione di prodotti alimentari e svolge attività commerciali legate alla birra. Nel rapporto del terzo trimestre, la società ha comunicato ricavi complessivi pari a 620,20 milioni di yuan nel periodo da gennaio a settembre 2026. Nei documenti pubblici, il

dato è stato presentato come misura delle dimensioni della società, non come cifra riferita esclusivamente alle vendite di birra.

Il ruolo dell'investitore è rilevante perché la riorganizzazione di Taishan Beer avviene in una situazione finanziaria debole. Con passività superiori alle attività, la società affronta il processo dovendo trovare una soluzione che tenga conto sia dei crediti dei creditori sia delle attività future. Un investitore nella ristrutturazione può contribuire con capitale, supporto operativo o entrambi, ma la comunicazione chiarisce che le condizioni non sono ancora definite.

L'annuncio non specifica quanti offerenti abbiano partecipato, come sia stato scelto il consorzio né se il tribunale o l'amministratore abbiano fissato ulteriori condizioni per il perfezionamento dell'operazione. Non indica neppure se l'attuale dirigenza resterà in carica, se la produzione sarà aumentata o ridotta o se i creditori esistenti dovranno accettare riduzioni dei crediti, proroghe dei pagamenti o conversioni del debito in capitale.

Per il momento, le informazioni più concrete riguardano le dimensioni del bilancio della società prima della ristrutturazione e l'identità di una delle parti del gruppo di investitori prescelto. La scelta di un consorzio che comprende un distributore commerciale di prodotti alimentari e birra suggerisce che la riorganizzazione potrebbe puntare a mantenere operative le attività, anziché concentrarsi soltanto sulla cessione di beni, anche se la comunicazione non descrive il piano industriale del consorzio.

La vicenda si inserisce in una tendenza più ampia in Cina, dove produttori locali in difficoltà finanziarie cercano riorganizzazioni sotto la supervisione dei tribunali e, al tempo stesso, puntano ad attrarre capitali esterni. Nel caso di Taishan Beer, lo squilibrio tra passività e attività mette in evidenza la portata della sfida. Le passività della società, pari a 662,89 milioni di yuan, superavano le attività, pari a 621,69 milioni di yuan: un divario che qualsiasi piano di ristrutturazione dovrà colmare prima che il birrificio possa ripartire su basi più solide.

La scelta resta provvisoria finché i creditori non daranno il loro assenso e il tribunale non concederà l'approvazione definitiva. La comunicazione fornisce un importante aggiornamento procedurale, ma non definisce ancora la struttura finale, la valutazione

o i tempi dell’investimento.